



Antisecretivi gastrici e FANS associati con infezioni da Clostridium difficile

Data 20 dicembre 2005
Categoria infettivologia

L'uso di antisecretivi e di FANS risulta associato con un aumento sensibile del rischio di contrarre il Clostridium difficile nell'ambito extraospedaliero.

Le condizioni associate a Clostridium difficile sono in aumento. Per valutare se vi fosse una relazione con il consumo di agenti antisecretivi o di FANS è stato condotto uno studio retrospettivo, caso-controllo su 1672 casi di C difficile registrati tra il 1994 e il 2004 tra tutti i pazienti registrati da almeno 2 anni in ciascuna practice. Ogni caso è stato appaiato con 10 controlli. Una separata analisi è stata effettuata su un subset di questi casi definiti, come acquisiti in comunità, che non erano stati ospedalizzati nell'ultimo anno e che sono stati appaiati con controlli anch'essi non ospedalizzati nell'ultimo anno.

L'incidenza dell'infezione da C. difficile è aumentata da meno di 1 caso per 100000 nel 1994 a 22 per 100000 nel 2004. Il rischio aggiustato per i confounding factors di malattie da infezione da C. difficile è risultato significativamente associato con l'uso concomitante di inibitori di pompa (RR 2,9 95% CI 2,4-3,4) e anti H2 (RR 2,0 (95%CI 1,6-2,7). Un aumento significativo del tasso di infezione è risultato significativamente associato anche con l'uso di farmaci antinfiammatori (RR 1,3; 95% CI 1,2-1,5).

Fonte: JAMA. 2005;294:2989-2995

Commento di Luca Puccetti

Lo studio è retrospettivo caso-controllo con tutti i limiti intrinseci di questo modello. Che una soppressione della secrezione acida favorisca l'infezione da C. difficile trova una base razionale biologica plausibile, meno evidente il legame con il consumo di FANS. A questo proposito occorre essere molto accorti nell'evitare le interazioni statistiche, ossia occorre correggere per il fatto che molti pazienti in trattamento con FANS assumevano verosimilmente anche antisecretivi e viceversa. L'aumento dell'incidenza delle infezioni da C. difficile può in parte essere dovuta alla maggiore attenzione che oggi viene posta al problema rispetto al 1994, ma possono giocare anche il maggior consumo di inibitori di pompa. Un ulteriore aspetto è la possibile interazione tra uso di antisecretivi, infezione da Hp e tentativi eradicanti con poliantibiotico terapia.